

# Prime note, prime rime



Dai primi mesi alle prime letture.  
L'aspetto sonoro è molto importante,  
è il filo che ricollega il bambino alla vita prima di nascere.

di Mara Pace

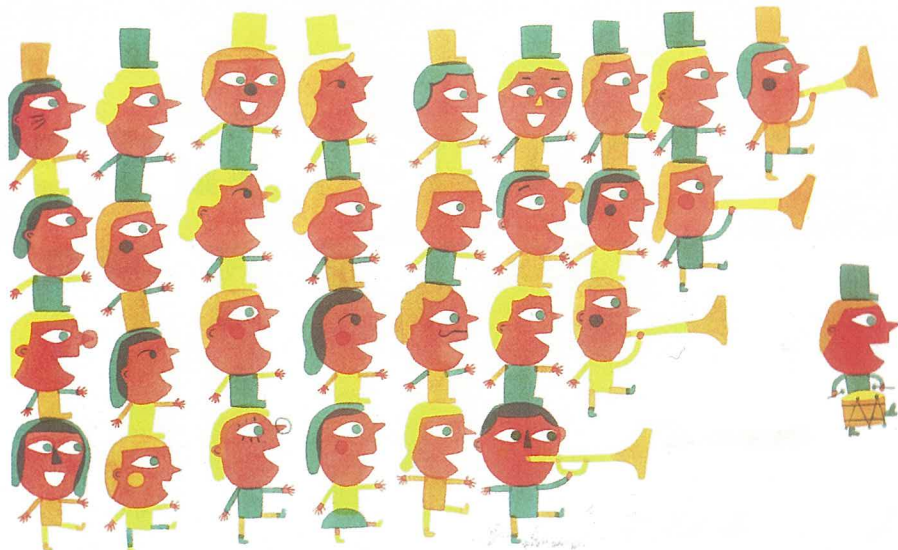
Nei primi mesi il libro è soprattutto musica. Un oggetto da toccare, assaggiare, scuotere, ma la cui scoperta è sempre accompagnata dalla voce materna o paterna. L'aspetto sonoro è molto importante, perché è il filo che ricollega il bambino alla vita prima di nascere. Un linguaggio che non trasmette contenuti, ma affetto. Mentre ascolta i genitori leggere per lui, anche senza afferrare il significato

delle parole, il bambino si sta facendo cullare in quello che viene definito "contenimento fonico primario"; prova un senso di familiarità rassicurante, perché nei suoni riconosce qualcosa che aveva sperimentato nel periodo prenatale. Come la topolina di Leo Lionni, che ascolta il flautista di formaggio ogni notte e impara a riconoscerne le melodie (*Geraldina, topo-musica*, Babalibri), così il bambino è felice

di riconoscere la voce ascoltata quando era ancora nell'utero. Già alla ventitreesima settimana, il feto distingue infatti i suoni, le sillabe e l'intonazione del canto materno, ed è per questo che spesso si consiglia alle donne in attesa di ascoltare musica e anche di leggere ad alta voce per il bambino. A questo proposito, due titoli preziosi: un libretto con una raccolta di brani classici e jazz (*Ma che musica... in dolce*

*attesa!*, illustrazioni di Mariagrazia Orlandini, Curci) e *Mammalingua* di Bruno Tognolini (illustrazioni di Pia Valentinis, Il Castoro), dove sono raccolte ventuno filastrocche "per voce di mamma".

Venendo ai primi libri da leggere insieme dopo la nascita, ciò che conta (accanto alla scelta di illustrazioni e materiali adeguati) sono dunque i suoni, il ritmo, le melodie. *Luccellino fa...* di Soledad



## CRESCERE CON LA MUSICA

Si chiama *Musica d'insieme* per crescere il progetto di Elisabetta Garilli che ha coinvolto bambini tra i sei e dieci anni della provincia di Verona - affiancati da musicisti professionisti - in un percorso durato tutto un anno e conclusosi a maggio con la messa in scena dell'*Aida* al teatro Filarmonico. Sul palcoscenico circa quattrocentotrenta bambini delle scuole primarie di diciassette istituti comprensivi, impegnati in una trasposizione semplificata, ma altrettanto suggestiva e scenografica dell'opera Verdiana. Sempre in territorio veronese - a Soave, dove opera la dinamica maestra Luciana Bertinato che ha segnalato queste iniziative dalle pagine di "Popotus" - e sempre sotto la guida di Elisabetta Garilli - un'altra iniziativa di didattica musicale ha animato la terrazza del Museo del gioco. Ad esibirsi l'11 giugno, infatti, è arrivata l'orchestra interculturale Sgangerata, composta principalmente da bambini provenienti da Marocco, Tunisia, Bangladesh, Macedonia, Romania, Costa d'Avorio. L'orchestra, nata nel 2013 grazie ai musicisti e artisti dello spazio culturale laFogliaeiVento, ha seguito negli scorsi mesi un corso di percussioni e propedeutica musicale, rafforzato dallo studio della voce, del movimento libero e dell'approccio all'arte manuale per la costruzione diretta di strumenti musicali. (m.r)

Bravi (Babalibri) è un esempio perfetto di primo libro cartonato da condividere con i più piccoli: ogni doppia pagina contiene infatti un'immagine e un suono, che i genitori potranno riprodurre insieme al bambino, andando a comporre un duetto che con la musica ha molto a che fare. Tutto giocato sul ritmo è anche *Dieci dita alle mani dieci dita ai piedini* di Mem Fox e Helen Oxenbury (Il Castoro), una filastrocca illustrata che può accompagnare coccole e gesti quotidiani, per poi essere riletta quando il bimbo è più grande ed è in grado di cogliere tutti i livelli di lettura.

Dal momento che nel primo anno vita i suoni e la musicalità sono tanto importanti, non stupisce la predilezione dei bimbi per le ninnananne e le filastrocche: due "generi" attorno ai quali si è sviluppata una ricchissima produzione editoriale. Molti, da questo punto di vista, sono i titoli con cd

allegato per un ascolto condiviso (che non esclude il canto dell'adulto *per e con* i bambini). La cagnolina di Altan (ormai vicina ai quarant'anni) è stata protagonista nel 2013 di una bella raccolta: *Le ninna nanne di Pimpa* (musiche di Paolo di Sabatino, voce di Federica Vincenti, Panini Ragazzi), un tutto cartone di medio formato con undici testi musicati. I più belli, quelli che aprono il volume, giocano con i suoni di vecchi orologi, con il mondo delle fiabe e delle conte tradizionali. Novità di quest'anno per Curci, casa editrice specializzata in campo musicale: *Le mie più belle ninne nanne dal repertorio classico* (illustrazioni di Cécile Gambini, Elsa Fouquier, Olivier Latyk e Charlotte Roederer) e *Le mie più belle melodie classiche per i più piccini* (illustrazioni di Cécile Gambini, Elisa Géhin, Anouk Ricard e Charlotte Roederer), raccolte con cd dove ogni traccia, da Bach a Chopin, passando da Ravel

a Debussy, corrisponde a un'indicazione d'ascolto, a un piccolo ritratto del musicista e a un'illustrazione senza parole che racconta momenti di vita quotidiana di bambini o cuccioli.

Passando più nello specifico alle filastrocche, va segnalato il gradito ritorno in libreria di *Doremiao* di Federica Crovetto e Laura Chittolina (illustrazioni di Elena Baboni, Fatatrac), piccolo cartonato con rime sugli animali e un cd appositamente studiato per aiutare il bambino nel primo sviluppo fonologico e lessicale attraverso vocalizzazioni prelinguistiche (da *po po* per l'ippopotamo a *zi zi zi* per la zanzara). E siccome musica vuol dire anche movimento, adulto e bambino accompagnano spesso la lettura con battiti, schiocchi di dita e altri gesti. *Rime per le mani* di Chiara Carminati (illustrazioni di Simona Mulazzani e musiche di Giovanna Pezzetta, Panini Ragazzi) parte proprio da questo concetto e

In queste pagine, in apertura uno scatto fotografico tratto da *Teo ha le orecchie curiose* (Fulmino, 2012) di Roberta Colombo, Arianna Sedioli e Stefano Tedioli; in alto, un'illustrazione per *Le mie più belle melodie classiche per i più piccini* (Curci, 2014). Nella pagina seguente, in alto, un'illustrazione di Soledad Bravi per *L'uccellino fa...* (Babalibri).

## PROGETTI PER LA MUSICA NELL'INFANZIA

Come già da tempo per la lettura, così esistono specifici progetti di promozione per l'ascolto della musica in età prescolare, sia in famiglia che a scuola. **Nati per la Musica** (NpM), ideato sulla scia di Nati per leggere e patrocinato dal Ministero per i Beni e le Attività culturali, è promosso dall'Associazione Culturale Pediatri in collaborazione con la Società Italiana per l'Educazione Musicale e il Centro per la Salute del Bambino. Nasce sotto l'ala di questa realtà il progetto **Cikibom** (Sinnos), una raccolta di melodie originali e tradizionali caratterizzate dall'utilizzo di parole-sonore per un ascolto condiviso in famiglia.

Con finalità simili a quelle di Nati per la musica, è stata fondata nell'autunno del 2013 **Musica in culla**, realtà associativa attiva su tutto il territorio nazionale. Promotrice di corsi, di convegni ed eventi per sensibilizzare operatori e famiglie sul ruolo della musica nella prima infanzia, l'associazione ha come obiettivo la formazione di figure che uniscano competenze psicopedagogiche e musicali. (m.p)

# La tromba fa pepperepè



per ogni filastrocca propone un gioco da fare con il corpo mentre si ascoltano le allegre e originali trasposizioni musicali dei testi (davvero a misura di bambino, senza essere bambinesche). Questo titolo appartiene a una delle migliori collane per la prima infanzia ad oggi disponibili, dove è possibile trovare diversi altri volumi tutto cartone con cd musicale, da *Me la canti?* di Chiara Carminati (illustrazioni Allegra Agliardi, musiche di Giovanna Pezzetta) a, sempre di Carminati, *Belle bestie* (illustrazioni di Altan, musiche di Giovanna Pezzetta), a *Dentro di me, fuori di me* di Silvia Roncaglia (illustrazioni di Roberto Luciani). Gli "Abbecce-libri" di Gallucci editore riprendono testi della tradizione e giochi popolari, da *Strega comanda colore* a *La macchina del capo*; la collana

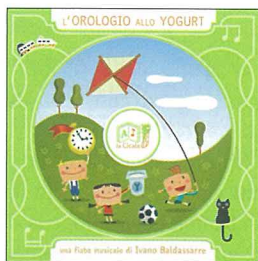
*Nidi* di Sinnos propone diverse raccolte con cd, tra cui ricordiamo la *Musicastrocca* di Massimiliano Maiocchi e *Filastrocche contro la fifa* di Janna Carioli; stessa formula, formato più grande, anche per i ritmati e giocosi albi di Elisa Mazzoli usciti per Coccole Books: *Racconti incanti* (illustrazioni di Francesca Cavallaro) e *Mi scappa una storia* (illustrazioni di Francesca Assirelli); mentre chi desidera spaziare verso altre culture può affidarsi a due albi usciti per Mondadori diversi anni fa: *All'ombra della papaia* (Brasile e Portogallo) di Magdeleine Lerasse, Paul Mindy e Aurélie Fronty e *All'ombra del baobab* (Africa Nera) di Chantal Grozléziat, Paul Mindy e Èlodie Nouhen.

Cantare per i bambini non è soltanto un gioco, un momento di

affetto e condivisione, ma può essere considerato il primo passo della loro educazione musicale. Uno studio della professoressa Johanna Tafuri del conservatorio di Bologna ha dimostrato che i bambini che hanno ascoltato la mamma cantare durante la gravidanza, oltre a riconoscere dopo la nascita i canti ascoltati, possono raggiungere l'intonazione già a quattro-cinque anni. Di solito non avviene prima dei sette. Un percorso educativo che può farsi più esplicito e partecipato a partire dai tre/quattro anni, anche grazie a un'attenta selezione di titoli a tema. Un esempio su tutti, *Nidi di note* di Bruno Tognolini (illustrazioni Alessandro Sanna, musiche di Paolo Fresu e Sonia Peana, Gallucci editore), traccia narrativa in dieci tappe per esplorare il mondo della musica.

Molto interessanti, da questo punto di vista, sono anche i libri tutto cartone proposti da Curci: dal più semplice, *Il mio libro illustrato dei suoni* (illustrazioni di Olivier Tallec) con brevi tracce sonore per scoprire versi di animali e rumori di città; alla piccola enciclopedia sonora e visiva degli *Strumenti* (musiche a cura di Isabelle Aboulker, illustrazioni di Xavier Frehring) fino a *Il mio libro illustrato della musica* (ideazione di Judith Birnbaum, musiche a cura di Coralie Fayolle, illustrazioni di Anouk Ricard), dove si raccontano numerosi concerti di base, dalla melodia al ritmo, dall'accordo alla durata attraverso testo, immagini e un prezioso cd didattico. A chiudere questa breve rassegna, un personaggio speciale creato da Roberta Colombo e Arianna Sedioli un paio di anni fa per le edizioni Fulmino: *Teo ha le orecchie curiose* è un coniglietto di peluche (fotografato da Stefano Tedioli) che accompagna il lettore nella scoperta del mondo sonoro attraverso le immagini, un testo bilingue e una raccolta di tracce sonore su cd. Una seconda parte del libro contiene spunti per giochi e attività in ambito musicale, dall'ascolto della natura ai concerti con gli utensili da cucina. Teo è protagonista anche di un volume dedicato al teatro, e in particolare alla Fenice di Venezia, un luogo magico, perfetto da visitare (e immaginare) insieme a cani, coniglietti e scimmie di pezza. ■

## TRA MELODIE E STORIE: UNA NUOVA CASA EDITRICE DI MARTINA RUSSO



Le interazioni tra melodie e storie, tra parola scritta e parola cantata, sono alla base del progetto di un nascente marchio editoriale, La cicala, nuova casa editrice per l'infanzia che si propone di avvicinare i più piccoli, in modo divertente e stimolante, tanto alla lettura quanto alla musica. Un'avventura che prenderà il via in autunno, con i primi due "libri da cantare". Copertina morbida e formato quadrato, i volumi saranno infatti completi di un cd musicale, che, oltre alla narrazione del racconto, conterranno la sigla, la colonna sonora della storia - con canzoni originali cantate dai bambini - e una base su cui mettersi alla prova. Un'interazione su più livelli, dunque, testimoniata anche dal lavoro dei musicisti professionisti dello studio e scuola di musica Pulsar Music Space, con la regia del maestro Fabrizio Cosmi.

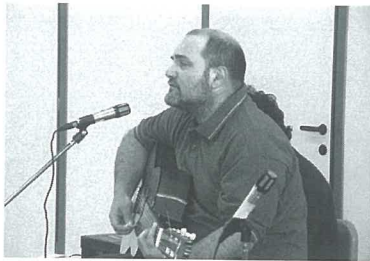
Inoltre, per accompagnare la lettura e renderla ancora più facile da seguire - caratteristica importante per lettori alle prime armi - i libri utilizzeranno il font Easy Reading, carattere tipografico ad alta leggibilità, chiaro e immediatamente accessibile.

A inaugurare la collana **L'orologio allo yogurt**, moderna favola a difesa del tempo libero dei più piccoli, recuperato grazie a un curioso orologio in grado di fronteggiare la minaccia di nuove tecnologie che impegnano - male - fin troppe ore tra quelle destinate allo svago.

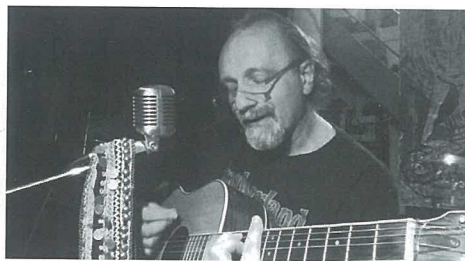
**La lavatrice volante** è invece il racconto di un sogno insolito: qui una lavatrice, nata per lavare, si sente destinata a solcare i cieli, proprio come un aeroplano. In suo soccorso interverrà un inventore, che, per aiutare l'elettrodomestico, farà ricorso ad un bizzarro assemblaggio.

Autori di entrambe le storie sono lo scrittore Ivano Baldassarre e l'illustratore Andrea Giloti, mentre la grafica è affidata a Enrico Scheri.

Per info: [ivano.baldassarre@gmail.com](mailto:ivano.baldassarre@gmail.com)



STEFANO BORDIGLIONI



GIOVANNI CAVIEZEL



CLAUDIO COMINI

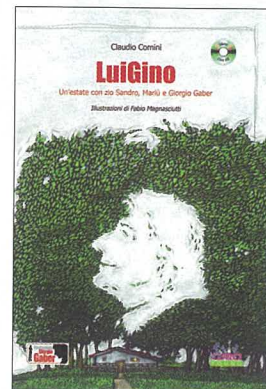
ai giovani lettori ha dedicato una *Ninna nanna dei sogni e Ventimila Leghe (in fondo al mare)*, entrambi editi anche in questo caso da Gallucci. Il primo è una canzone della buonanotte accompagnata dalle illustrazioni di Altan; il secondo, invece, si rivolge a lettori più grandi e, attraverso il racconto di un cantastorie, affronta le tematiche dell'integrazione e della pacifica convivenza tra i popoli, in una ballata interpretata per immagini da Marco Lorenzetti.

Dalla chitarra al pianoforte (e alla batteria, al sax e al contrabbasso), si passa a veri e propri concerti, in cui allo spunto narrativo viene a legarsi l'aspetto della

performance dal vivo. Ne sono un esempio gli spettacoli proposti da diversi autori, come **Carlo Biglioli**, musicista e maestro di scuola materna dall'indole rock che, proprio dai laboratori con i suoi piccoli alunni, ha dato vita a *Pinocchio. Canzoni con il naso lungo*, libro e cd dedicati alla più italiana delle storie. Il volume, edito da Il Castoro e illustrato da Silvia Bonanni, propone una versione ridotta della storia del burattino e, soprattutto, quindici canzoni che ne raccontano le principali peripezie. Uno spettacolo che nel 2013 ha accompagnato alcuni degli appuntamenti più importanti nel mondo del libro per ragazzi,

animando la notte dei libri insonni alla Biblioteca De Amicis di Genova, il festival di Gavoi L'isola delle storie e la festa del libro di Zafferana Etnea.

Sale sul palco anche **Claudio Comini**, autore di una serie di titoli dedicati alla musica e alla sua storia, pubblicati da Curci Young - editore specializzato nel settore - e che hanno la loro ideale prosecuzione sul palcoscenico negli spettacoli dal vivo proposti dall'autore. In questo caso ad incontrarsi con il racconto sono le suggestioni del jazz, riscoperte attraverso i musicisti che di questo genere hanno fatto la storia: *Duke Ellington, Thelonius Monk, John Coltrane,*



In queste pagine:  
illustrazioni  
di Fabio Magnasciutti  
tratte da  
*LuiGino* (Curci, 2014)  
di Claudio Comini.

*Miles Davies, Louis Armstrong.* Una storia ripercorsa insieme a Roberto Piumini, coautore dei volumi e all'illustratore Fabio Magnasciutti.

Dall'America degli anni Venti agli anni Settanta milanesi, Claudio Comini racconta un altro spaccato di storia della musica con *LuiGino* (ill. di Fabio Magnasciutti, Curci Young, 2014), dedicato alle canzoni di Giorgio Gaber, scoperte dal protagonista adolescente in un'estate di ricordi al fianco dello zio. Ricordi intervallati dai pezzi di Gaber, raccolti nel cd allegato.

Concludiamo proprio sulle note del Signor G, dopo suoni, parole, immagini e sorrisi, questa panoramica musical-letteraria italiana. Le esperienze interessanti certo non mancano e, tra scrittori musicisti e musicisti scrittori, non ci resta che mettere le cuffie e aprire un libro. ■





L'opera lirica e la musica classica non sono certo i generi più vicini alla quotidianità di bambini e ragazzi. Una distanza, temporale e culturale, che diversi progetti editoriali hanno cercato, nel corso degli ultimi anni, di colmare, provando a incuriosire i più giovani verso queste forme musicali meno consuete.

La casa editrice palermitana rueBallu ha recentemente proposto due libri che invitano alla scoperta di Bach e Mozart. In **L'ultima fuga di Bach** di Chiara Carminati con le illustrazioni di Pia Valentinis, quattordici voci diverse raccontano il grande musicista, mentre in **Mozart e la ricerca della felicità** di Melania Nuara si parte dai nomi di battesimo imposti al neonato Mozart per spiegarne vita e opere. Aneddoti e curiosità biografiche sono alla base anche di due volumi editi da Curci young che portano i lettori a conoscere altri compositori: **Perché Beethoven lanciò lo stufato** e **Perché Ciajkovskij si nascose sotto il divano**, entrambi scritti dal violoncellista inglese Steven Isserlis che ripercorre con ironia le vite di Bach, Mozart, Beethoven, Schumann, Brahms, Stravinsky, Händel, Haydn, Schubert, Ciajkovskij, Dvorák e Fauré. La stessa casa editrice pubblica la serie "Le fiabe del jazz" con cinque titoli in cui Comini e Piumini, con le illustrazioni di Fabio Magnasciutti, raccontano Armstrong, Coltrane, Davis, Ellington e Monk, alternando delle narrazioni originali alla proposta di ascolto di brani contenuti nel cd allegato. Comini firma anche **LuiGino**, racconto con cd che presenta i temi principali delle canzoni di Giorgio Gaber in un dialogo intergenerazionale tra zio e nipote. Ancora Curci dedica una collana alla lirica: "Magia dell'opera. Alla scoperta della melodramma". Realizzata in collaborazione col Teatro dell'Opera di Roma e l'Associazione musicale Tito Gobbi, la collana conta ad oggi otto monografie che forniscono per ciascuna opera informazioni su compositore, genesi, personaggi, dando la possibilità di ascoltare alcuni brani significativi raccolti nel cd allegato e proponendo di metterla in scena seguendo il libretto. L'opera lirica è del resto genere musicale ben frequentato dall'editoria per ragazzi che, nel corso degli anni, le ha dedicato collane come "Teatro alla Scala" di Archinto, con i suoi quattordici titoli dove le singole opere sono raccontate da Giancarla Dapporto, Piero Gelli e Anna Parravicini affiancati da illustratori tra cui Tullio Pericoli e Chiara Dattola, anticipati dal volume-invito a cura di Pinin Carpi **Bambini, Andiamo alla Scala**, o come "Opera per ragazzi" e "I viaggi di Babette" della casa editrice Paramica, nata a Milano nel 2005, che vanta il più ampio catalogo su questo tema, offrendo ai lettori albi illustrati di qualità che presentano tra le altre anche opere meno conosciute come **La cambiale di matrimonio** o **Guglielmo Tell**. A metà anni Novanta, Salani propose due testi di Stanisci che raccontavano l'uno il Don Giovanni col pretesto di un'indagine sulla scomparsa dell'attore principale e l'altro l'Aida in una cronaca fatta direttamente dalla spada di Radames. Proprio l'opera di Verdi è al centro del testo di Beatrice Masini **Una sera prima della prima** (Fabbri). Sempre per la lirica, ricordiamo le collane "Tre passi" di Nuages, "Recitar cantando" di Erga, "Le storie dall'opera" di Vallardi e volumi singoli come **Turandot** e **L'elisir d'amore** (Kalandraka), ancora **Turandot** (Kite), **La storia di Rigoletto** di Carlo Scheggia e Cecilia Tamburini (Esserci comunicazione/Edizioni Simple), **Il flauto magico** di Vivian Lamarque (Fabbri) e **Maria Callas** (EL) in cui Paola Capriolo racconta la figura della grande soprano.



## **GENOVEFFA, SIGFRIDO E IL PERFIDO GOLO** DI MARTINA RUSSO



In questa pagina:  
in alto,  
un'illustrazione di Adrià Fruitós  
tratta da *L'elisir d'amore*  
(Kalandraka, 2008);  
a destra,  
l'illustrazione a silhouettes  
di Corallina De Maria  
per *Genoveffa di Brabante*  
(Gallucci, 2014)

La drammatica vicenda di Genoveffa di Brabante affonda le sue origini nel XIII secolo, raccontata per la prima volta da Iacopo da Varagine nella sua *Legenda Aurea*, poi musicata da Carlo Pedrotti nel melodramma di Gaetano Rossi a metà dell'Ottocento. Protagonisti una dama virtuosa, un matrimonio felice e un pretendente rifiutato e, per questo, deciso a vendicarsi. Dopo aver tratto in inganno il marito, Sigfrido, facendolo smarrire nel bosco durante una battuta di caccia, il perfido Golo tenta di conquistare Genoveffa, persuadendola che il duca è ormai morto. Non ci riuscirà ovviamente, e, per vendetta, accuserà la donna di adulterio, condannandola a morte certa abbandonando anch'essa nella foresta. Il lieto fine arriverà a risolvere felicemente la vicenda, almeno nel volume **Genoveffa di Brabante** (pp. 32, euro 19,50, libro+cd audio) edito da Gallucci. Un dramma di intrighi e tradimenti, interpretato con la consueta maestria da un grande nome del teatro come Paolo Poli, voce narrante dell'opera sulle musiche del compositore francese Erik Satie, con libretto di Lord Cheminot. In questa versione da leggere (e da ascoltare) la traduzione e l'adattamento sono di Ornella Volta e le illustrazioni a silhouettes di Corallina De Maria, artista e cantante d'opera lirica.

